



Provincia di Modena

Direzione generale
Organizzazione del personale

Determinazione numero 2319 del 23/10/2026

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 90 TUEL DELLA DOTT.SSA B.M., CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, AREA FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE PRESSO L'UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA. VERIFICA REQUISITI, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMPEGNO DI SPESA..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Premesso che

- l'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 consente la costituzione, con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di uffici alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, costituiti anche da collaboratori assunti a tempo determinato, con applicazione del CCNL del personale degli enti locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Atto del Presidente n. 196 del 29/12/2025 all'art. 50 prevede la costituzione di Uffici di supporto agli organi di direzione politica.
- Con atto del Presidente n. 86 del 06/07/2026 PRIMA INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 CONTENUTO NEL PIAO 2026/2028 con riferimento al processo di riordino istituzionale regionale riferito in particolare alla modifica della L.R. 13/2015 e L.R. 21/2012 il cui iter è iniziato per effetto della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 571 del 20/4/2026 avente come oggetto: "Approvazione degli indirizzi condivisi tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, ANCI, UPI ed UNCEM per un sistema di governo territoriale efficiente ed integrato, è stata evidenziata la necessità di costituire un ufficio di staff ex art. 90 che possa supportare il Presidente nelle proprie funzioni di indirizzo e controllo costituito da un Istruttore direttivo amministrativo (fino al termine del mandato, presumibilmente 28/02/2027).
- Con parere del Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero degli interni del 23 novembre 2007 confermato con parere del 24 febbraio 2015 è stato evidenziato come non appaia necessaria una vera e propria procedura selettiva e quindi una pubblicizzazione della predetta assunzione ma devono essere rispettati i principi contenuti nella norma che possono essere sintetizzati nella sussistenza di un rapporto fiduciario, in relazione alla delicatezza dei compiti affidati al personale addetto agli uffici in questione e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali previsti dalle norme nazionali e dalla contrattazione collettiva.

- Con nota del Presidente prot. n. 36872 del 21/10/2026 indirizzata al Direttore generale è stato espresso parere positivo sui requisiti professionali in possesso della dott.ssa Barbara Moretti, rispetto ai contenuti della posizione previsti nell'atto n. 86 del 6/7/2026 sopra citato e conseguentemente in base a valutazione fiduciaria.
- Nella medesima nota del Presidente viene richiesto inoltre al Direttore Generale di effettuare una verifica circa il possesso dei requisiti della suddetta candidata rispetto ai presupposti di diritto necessari per poter instaurare il rapporto di lavoro in esame. L'esame ha dato esito positivo.

Considerato che

- la candidata individuata ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di accesso, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi
 - la candidata è altresì titolare di rapporto parasubordinato con strutture pubbliche;
- Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2025 (ultimo rendiconto approvato) il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato:
- la salvaguardia degli equilibri finanziari;
 - il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
 - il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
 - il rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;
 - con atto del Presidente n. 136 del 03/11/2025 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001 per il triennio 2026/2028;
 - l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
 - che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.69 del 30/09/2025 è stato approvato il Bilancio consolidato relativo all'anno 2024;
 - che con prot. 31379 del 16/06/2025 il Bilancio consolidato 2024 è stato trasmesso in BDAP e la ricevuta di completa trasmissione dei documenti è stata protocollata con prot. n. 35205 del 15/10/2025;
 - che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 104 del 16/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028.
 - che in data 14/01/2026 l'Ente ha completato la trasmissione in BDAP dei documenti contabili dovuti relativi al Bilancio di previsione 2026-2028. La ricevuta di completa trasmissione è stata protocollata con prot. 1128 del 15/01/2026.
 - con Deliberazione di Consiglio n. 34 del 30/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2025;
 - che il rendiconto della gestione relativo all'anno 2025 è stato inviato in BDAP. La ricevuta di completa trasmissione è stata protocollata con prot. 9374 del 18/03/2026.
 - che con atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.
 - che con atto del Presidente n. 85 del 1.7.2026 è stata approvata la variazione del Peg 2026-2028 a seguito della riorganizzazione dell'Ente avvenuta a decorrere dal 1.7.2026.

- che con Atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Nei documenti di programmazione citati in premessa sono contenuti tutti i presupposti per procedere alla sopracitata assunzione, il cui rispetto viene confermato alla data attuale.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi, Direttore Generale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di assumere, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo parziale, 18 ore settimanali (pari al 50% del tempo pieno), la Dr.ssa Barbara Moretti, nata a [...] il [...] c.f. [...] (vedi allegato 1 approvato in via riservata), per il periodo dal **2 novembre 2026 al 28 febbraio 2027** (4 mesi), presso l'Ufficio di supporto agli organi di direzione politica, fermo restando che il rapporto si risolve comunque di diritto anticipatamente in caso di cessazione del mandato amministrativo del Sindaco in carica, ove precedente alla scadenza indicata;
- 3) di inquadrare la lavoratrice nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo, posizione economica iniziale del vigente CCNL Funzioni Locali;
- 4) di dare atto che la lavoratrice svolgerà esclusivamente funzioni di supporto agli organi di direzione politica per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, con divieto di svolgere attività gestionale, ai sensi dell'art. 90, c. 3-bis, TUEL;
- 5) di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro allegato al presente atto quale parte integrante, e di dare mandato al sottoscritto di stipularlo entro il 2 novembre 2026;
- 6) di subordinare l'efficacia dell'assunzione alla verifica delle dichiarazioni rese;
- 7) di impegnare la spesa complessiva di € 6.321,20 calcolata sull'intero periodo contrattuale 2 novembre 2026 – 28 febbraio 2027 (retribuzione tabellare, indennità di comparto, rateo di tredicesima mensilità, oneri riflessi e IRAP), come segue:

- per il periodo 2/11/2026 – 31/12/2026 l'importo di € 3.134,20 come segue:
 - quanto ad € 2.237,55 al capitolo 1121 "Retribuzioni lorde personale extra dotazione presidenza" del Peg 2026;
 - quanto ad € 702,64, al capitolo 1122 "Contributi personale extra dotazione presidenza" del Peg 2026;
 - quanto ad € 194,01 al capitolo 3658 "Versamento imposte IRAP personale extra dotazione presidenza" del Peg 2026;
 - Per il periodo 1/1/2027 – 28/02/2027 l'importo di € 3.187,00 come segue:
 - quanto ad € 2.275,25 al capitolo 1121 "Retribuzioni lorde personale extra dotazione presidenza" del Peg 2027;
 - quanto ad € 714,47, al capitolo 1122 "Contributi personale extra dotazione presidenza" del Peg 2027;
 - quanto ad € 197,28 al 3658 "Versamento imposte IRAP personale extra dotazione presidenza" del Peg 2027.
- 8) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 9) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al avanti il Giudice Ordinario, per le materie di relativa competenza, nei termini prescritti dalla legge.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41121 Modena

DIREZIONE GENERALE

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Ufficio di supporto agli organi di direzione politica – art. 90 D.Lgs. 267/2000

La Provincia di Modena, all'uopo rappresentata dal Direttore Generale

dr. GUIZZARDI RAFFAELE

E

la Sig.ra, nata a il, C.F., residente a, via
n...., CAP, di seguito denominata "Lavoratrice";

PREMESSO CHE

- con determinazione n. [] del [], esecutiva, è stata disposta l'assunzione della Lavoratrice ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
- la Lavoratrice ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti e l'assenza di cause di incompatibilità;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Costituzione del rapporto

L'Ente assume la Lavoratrice con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, per la posizione di Istruttore Direttivo Amministrativo addetto all'Ufficio di staff del Presidente – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - a tempo parziale, nella misura di 18 ore settimanali, pari al 50% del corrispondente rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali). Il rapporto è regolato dal presente contratto, dal CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026 e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 87 del 15 aprile 2026 (in particolare dagli artt. 51-52 per la disciplina del tempo determinato e dagli artt. 53-55 per la disciplina del tempo parziale), dalle norme di legge e dai regolamenti dell'Ente.

Art. 2 – Decorrenza e durata

Il rapporto ha decorrenza dal **2 novembre 2026**, data in cui la Lavoratrice deve prendere servizio, e termine al **28 febbraio 2027**, per una durata complessiva di 4 (quattro) mesi, nel rispetto della disciplina del contratto a tempo determinato di cui agli artt. 51 e 52 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 (durata massima e limiti quantitativi, con le esclusioni ivi previste per il personale

assunto in base a specifiche disposizioni di legge quale l'art. 90 TUEL). Il rapporto si risolve comunque di diritto, senza necessità di disdetta e prima della scadenza sopra indicata, in caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente o di venir meno dell'ufficio di staff. Il rapporto non è tacitamente rinnovabile né prorogabile oltre il termine indicato, salvo espresso e motivato provvedimento dell'Ente nel rispetto dei limiti di legge, né è trasformabile in rapporto a tempo indeterminato.

Art. 3 – Inquadramento e profilo

La Lavoratrice è inquadrata nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo, posizione economica iniziale del CCNL Funzioni Locali 2022-2024,

Art. 4 – Mansioni e divieto di attività gestionale

La Lavoratrice svolge funzioni di supporto agli organi di direzione politica per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, in particolare:

- Riordino istituzionale regionale in cui iter è iniziato per effetto della delibera di Giunta n. 571 del 20/4/2026
- partecipazione dell'ente a numerosi tavoli tecnici nel campo sanitario (CTSS), del lavoro o della disabilità.

Resta escluso lo svolgimento di attività gestionale, l'adozione di atti a rilevanza esterna e ogni impegno di spesa (art. 90, c. 3-bis, TUEL).

Art. 5 – Sede e orario di lavoro

La sede di lavoro è Modena. L'orario di lavoro è di 18 ore settimanali, pari al 50% del tempo pieno, in conformità agli artt. 53-55 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 (rapporto di lavoro a tempo parziale, relativo orario e trattamento economico-normativo), articolato su n.2 giorni/settimana da 9 ore ciascuno, con il seguente orario: Lunedì e Giovedì 8:00 -13,15/14:00-17.45, secondo le disposizioni del CCNL – ivi comprese, ove applicabili e compatibili con la natura dell'incarico, le forme di flessibilità e di articolazione dell'orario di cui agli artt. 22-24 del medesimo CCNL – e dell'Ente. La collocazione oraria è concordata in modo da escludere sovrapposizioni con gli altri impegni professionali della Lavoratrice dichiarati ai sensi dell'art. 11-bis.

Art. 6 – Periodo di prova

Il rapporto è soggetto a un periodo di prova della durata di due settimane secondo quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 2022-2024 per i rapporti a tempo determinato di durata fino a sei mesi. Durante la prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva, nel rispetto della disciplina contrattuale.

Art. 7 – Trattamento economico

Si informa in riferimento all'art. 1 comma 1 lett. n) del D. Lgs. 152/1997, come sostituito dal D. Lgs. 104/2022, che la retribuzione prevista dal vigente CCNL e di seguito riportata dovrà essere

riproporzionata in rapporto alla percentuale di part time (50%) e alla durata del rapporto è attualmente costituita dallo stipendio tabellare € 25.114,11 lordi annui, dall'indennità di comparto € 435,96 lordi annui, dalla tredicesima mensilità € 2.092,84 lordi annui, oltre al trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. La valuta della retribuzione mensile di norma è fissata per il giorno 27 del mese di competenza, tramite accredito su c/c bancario o postale.

Art. 8 – Ferie, permessi, assenze

Ferie, festività, permessi, congedi, malattia, maternità e infortuni sono regolati dalle norme di legge e dal CCNL Funzioni Locali 2022-2024 per il personale a tempo determinato e a tempo parziale, in quanto compatibili, e in particolare: le ferie (art. 28 CCNL, riproporzionate al tempo parziale e alla durata del rapporto); i permessi retribuiti (artt. 31-32 CCNL); i congedi dei genitori (art. 35 CCNL); le assenze per malattia (art. 36 CCNL), con l'esclusione dal periodo di comporta dei giorni connessi a terapie salvavita ai sensi dell'art. 30 CCNL. Le ferie non godute alla cessazione del rapporto sono regolate dalla disciplina vigente.

Art. 9 – Cessazione anticipata

Oltre alle ipotesi di risoluzione di diritto di cui all'art. 2, il rapporto può cessare: per dimissioni della Lavoratrice, con il preavviso previsto dal CCNL; per recesso dell'Ente in caso di venir meno del rapporto fiduciario con l'organo politico, con provvedimento motivato e con il preavviso previsto dal CCNL; nei casi di licenziamento disciplinare o per giusta causa previsti dalla legge e dal CCNL; per accertata falsità delle dichiarazioni rese o mancanza dei requisiti.

Art. 10 – Doveri, incompatibilità e codice di comportamento

La Lavoratrice dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e si impegna a rispettare l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, il D.P.R. 62/2013, il Codice di comportamento dell'Ente e il Piano anticorruzione (PIAO), di cui dichiara di aver preso visione. Si impegna a mantenere riservate le informazioni di cui viene a conoscenza per ragioni d'ufficio.

Art. 10-bis – Cumulo di impieghi e attività libero-professionale

La Lavoratrice dichiara: di essere titolare di partita IVA per l'esercizio della professione di, iscritta all'ordine dei al n. e alla cassa previdenziale che svolge con le modalità e continuità indicate nella dichiarazione resa in sede di domanda di partecipazione, qui integralmente richiamata. Le parti danno atto che il presente rapporto, costituito a tempo parziale nella misura di 18 ore settimanali (50% del tempo pieno), rientra nel regime di favore per il cumulo di impieghi previsto sia dall'art. 53, c. 6, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 1, commi 56-65, della L. 662/1996, sia dagli artt. 53-55 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, che confermano la facoltà per il personale con part-time non superiore al 50% dell'orario pieno di svolgere altra attività lavorativa, subordinata o autonoma, nel rispetto delle norme sull'incompatibilità e con il solo obbligo di comunicazione all'Ente entro 15 giorni dall'inizio o dalla variazione dell'attività esterna. Fermo restando quanto sopra:

- l'attività libero-professionale esercitata con partita IVA non determina né determinerà per la durata dell'incarico, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con le funzioni di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente.
- l'attività libero – professionale non comporta, né comporterà per la durata del presente contratto, l'assunzione di incarichi, consulenze o prestazioni retribuite, dirette o indirette, verso l'Ente o verso enti, aziende e società da esso partecipati o controllati, né situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con le funzioni di supporto agli organi di direzione politica;
- la Lavoratrice si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione, anche sopravvenuta, dell'attività libero-professionale dichiarata, e a rimuovere senza indugio qualunque situazione di incompatibilità o conflitto di interesse che dovesse insorgere.

L'accertamento della insussistenza delle condizioni di cui al presente articolo, ovvero il venir meno delle stesse nel corso del rapporto, costituisce causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.9, oltre alle conseguenze previste dalla legge in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi.

Art. 11 - Formazione Obbligatoria

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 152/1997 come modificato dal D. Lgs. n.104/2022 la lavoratrice ha diritto di ricevere dal datore di lavoro la formazione obbligatoria prevista dalle norme di legge e dal CCNL vigente, per lo svolgimento del lavoro per cui è impiegata, tale formazione, viene erogata gratuitamente alla lavoratrice ed è considerata come orario di lavoro e deve svolgersi durante lo stesso.

Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anticorruzione e modalità di trattamento dei dati personali.

Il datore di lavoro assicura la formazione specifica e obbligatoria prevista per il profilo professionale e/o mansione.

Richiamato quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato – Regioni del 17 Aprile 2025, l'Amministrazione ha provveduto ad acquisire la documentazione inerente alla formazione pregressa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in possesso del dipendente.

La formazione pregressa del dipendente verrà se necessario integrata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 in relazione al profilo professionale e/o mansione a cui è adibito il dipendente.

Art. 12 – Disposizioni in materia di Anticorruzione

Si informa che, ai sensi dell'art. 53 c. 16ter del D. Lgs. 165/2001, la dipendente che negli ultimi tre anni di servizio ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2, non può svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

la dipendente è informata che se intende segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti

amministrativi) di cui è venuta a conoscenza nell'Ente, può utilizzare, in coerenza con la Legge n. 179/2017, il modello presente sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Segnalazione Condotte Illecite Whistleblower.

Art. 13– Previdenza Complementare: Adesione al Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo-Sirio

Si informa che, in attuazione dell'art. 1, comma 157, della legge di bilancio 2018 (L.205/2017), in data 16 settembre 2021 è stato sottoscritto dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali l'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.

Il Fondo Perseo – Sirio ha reso disponibile una sezione dedicata ai neoassunti consultabile al seguente link: <https://neoassunti.fondoperseosirio.it/>

L'adesione al fondo è possibile anche per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

La lavoratrice può consultare le informazioni inerenti le modalità di adesione al Fondo riportate sul sito web del Fondo Perseo - Sirio raggiungibile al seguente link: <https://www.fondoperseosirio.it/news/notizie/accordo-modalita-adesione-perseo-sirio>.

Art. 14- Previdenza e Assistenza

In riferimento all'obbligo previsto dall'art.1 comma 1, lett. r) del D.Lgs.152/1997, come modificato dal D.Lgs104/2022, l'Inps è l'istituto che riceve i contributi previdenziali e l'Inail i contributi assicurativi versati dal datore di lavoro.

Per quanto riguarda la previdenza complementare si rimanda all'informativa contenuta all'art. 13.

Art. 15 – Protezione dei dati personali

La Lavoratrice dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679. I dati personali sono trattati per la gestione del rapporto di lavoro e per gli obblighi di legge e di trasparenza.

Art. 16- Norma finale di rinvio

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente contratto individuale di lavoro, si applicano le norme vigenti dei CC.NN.LL. di categoria, le norme vigenti in materia di lavoro per i pubblici dipendenti e le norme del Codice Civile applicabili;

E' comunque condizione risolutiva del presente contratto, quanto previsto all'art. 2 e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, è altresì causa di decadenza dall'impiego l'aver reso dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, relativamente al possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego (art. 11 DPR 403/98);

La dipendente è tenuta a conformarsi alle disposizioni contenute nel vigente Codice Nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), così come nel Codice specifico dei

dipendenti della Provincia, adottato con D.G. n. 391 del 23.12.2013 e successivamente aggiornato con Atto del Presidente n. 14 del 25.01.2022.

Qualsiasi variazione degli elementi del contratto che dovesse intervenire a seguito dell'assunzione e che non derivi direttamente dalla modifica di disposizioni legislative o regolamentari, ovvero dalle clausole del contratto collettivo, verrà comunicata al lavoratore con le modalità previste dall'art. 4 del D.Lgs. n.152/1997 come modificato dal D.Lgs. 104/2022.

Art. 17 – Controversie, rinvio e foro competente

Per quanto non previsto si rinvia alla legge, al CCNL Funzioni Locali vigente e ai regolamenti dell'Ente. Per le controversie in materia di lavoro è competente il giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, dopo l'eventuale tentativo di conciliazione previsto dalla legge.

ALLEGATI firmati per presa visione e consegnati alla lavoratrice:

- Declaratoria CCNL 16/11/2022 Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici Nazionale e Modifiche apportate dal DPR n.81 del 13.06.2023;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia e successiva integrazione;
- Codice Disciplinare >> Artt. 71-72 CCNL 16/11/2022;
- Articolo 53 D. Lgs 165/2001 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi;
- Note di carattere generale sui principali istituti contrattuali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Modena _____

PER L'ENTE Il Dirigente _____	LA LAVORATRICE _____
-------------------------------------	-------------------------

La Lavoratrice dichiara di aver letto e di approvare specificamente, ai fini di piena consapevolezza, gli artt. 2 (durata e risoluzione di diritto), 4 (divieto di attività gestionale), 9 (cessazione anticipata) e 10-bis (cumulo di impieghi e attività libero-professionale).

Firma della Lavoratrice _____



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità finanziaria

Determinazione n. 2319 del 23/10/2026

Proposta n. 5052/2026 - Direzione generale - Organizzazione del personale

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 90 TUEL DELLA DOTT.SSA B.M., CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, AREA FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE PRESSO L'UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA. VERIFICA REQUISITI, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMPEGNO DI SPESA.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 23/10/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)